

AMA,PREGA,SPERA

Messaggio del 7 Marzo 2008 – Ore 22.00

Pace, pace nei vostri cuori, pace. Dissi nel mio Evangelo “ la mia anima è triste fino alla morte “. (*Mt 26,38 ; Mc 14,34*) Anche ora sono triste: triste per tutto ciò che succede nel mondo, triste per la disobbedienza dei miei figli, triste per le ingiurie e per i peccati che essi commettono. Triste per gli omicidi di piccoli bimbi, triste per l’ateismo che trionfa sempre di più, triste perché non credono che Dio esista!

Uomo insipiente, chi ti ha messo nel mondo e ti ha dato una **ragione**, una **intelligenza**, **chi**? (*1 Gv 5,20*) Chi provvede al tuo cibo, **chi**? Provvedere al cibo, io intendo: far crescere il grano e tutti gli altri cereali, oppure: il sì delle carni, pregiate o no. **Chi** ti dona l’aria per respirare; i tuoi occhi per vedere tante bellezze che io ho creato per l’uomo e che ora l’uomo non guarda più!

L’uomo guarda tutto ciò che è cattivo e che gli lascia la bocca amara. Non ci sono più ideali, non c’è più nulla! A voi piccolo gregge: tocca a voi supplire con le preghiere per questi fratelli, perché io, Dio, *ho promesso che l’uomo sarà libero – e lo continuo a dire – e Dio ha una Parola sola*. E lo lascio libero di fare ciò che vuole. Supplite voi con le vostre preghiere! Siate caritatevoli e io sarò caritatevole con voi, *perché io sono Amore (1 Gv 4,7-8.13) e l’Amore è carità; perché l’Amore dona sempre, è sempre dono, sempre! Gustate quanto è dolce l’Amore del vostro Dio! (1 Gv 3,1)*

Elevate la vostra anima fino a me nella preghiera sincera, la preghiera del cuore – che è quella che amo di più – perché nella preghiera del cuore dimostrate la vostra fede, chiedete aiuto e lodate anche il vostro Creatore. Siate sempre sinceri e fervorosi, con tanta carità. Io sono morto sulla Croce per Amore e per carità, perché **vi ho dato la Vita Eterna**, e non è poco! (*1 Gv 1,2 ; 2,25*) Seguite il vostro Signore, siate davvero miei discepoli, siatelo sempre, non vergognatevi mai di me, mai! Correggete quando potete, ma sempre con amore. Parlate di me ai piccoli perché ora le mamme non parlano mai di me ai piccoli, ora ci sono tante altre cose; gli parlano di topolino, di paperino, di tutte quelle sciocchezze che, insomma, non è che siano molto, molto edificanti...

Dolce è il “quadretto” della mamma che prende sulle ginocchia, la sera – accarezzandolo – il proprio figlio, il frutto del suo amore e gli parla del piccolo Gesù, gli insegna l’Ave Maria: chi lo fa? Gli insegna il Segno della Croce, ma chi glielo fa fare? Mamma ricordati che Dio è giusto e anche questo lo pagherai quando sarai davanti a me, e ti vergognerai!

A voi piccolo gregge: siate sempre fedeli al vostro Gesù, fedeli alla Trinità Santissima nel grande Mistero del Dio Trino e Unico, siate sempre fedeli. Vi benedico ora e benedico tutti quelli che leggeranno questo messaggio e lo metteranno in pratica. E’ scesa su di voi la mia benedizione. Amen amen amen.

Lecture: Is 1,10-20 ; Gv 5,1-18

Sito internet: www.amapregaspera.it



